



PENTECOSTE

Sabato 7 giugno 2025 – Messa della Vigilia– Anno C

Il Popolo attende alle porte della chiesa l'arrivo dei ministri con il Cero Pasquale.

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

In questa santa veglia di Pentecoste, nel divino silenzio che lo Spirito stesso crea in noi e nelle nostre comunità, si ripete il miracolo di cui furono stupiti protagonisti Maria e gli Apostoli. Questa sera anche noi saremo «tutti pieni di Spirito Santo». Lo Spirito Santo, autore dell'unità e dell'universalità della Chiesa, fuoco ardente di carità, dirompente forza di santità, scende su di noi con tutti i suoi doni e costruisce secondo il progetto di Dio la Chiesa, le comunità, le nostre persone. Attendiamo il dono dello Spirito Santo con l'implorazione sommessa che sale dal profondo del cuore.

I ministri guidati dal Cero pasquale accendono le candele lungo le navate. Intanto si invoca lo Spirito Santo con la sequenza. Il popolo si unisce alla preghiera nella parte in neretto.

**Veni, Sancte Spiritus,
et emitte cœlitus
lucis tuæ radium.**

O Santo Spirito, illumina la mia vita. Aiutami a riconoscerti nel mondo, anche dove sembri più nascosto!

**Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

*Veni, pater páuperum,
veni, dator mûnerum,
veni, lumen córdium.*

O Santo Spirito, io sono povero, ciò che porto nel cuore è la mia povertà! Illumina il mio cuore!

**Vieni, padre dei poveri,
vièni, datore dei doni,
vièni, luce dei cuori.**

*Consolátor óptime,
dulcis hospes ánimæ,
dulce refrigerium.*

O Santo Spirito, ecco la mia sofferenza di oggi, il mio fallimento: solo tu non mi fai sentire solo nella vita!

**Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

*In labóre réquies,
in æstu tempéries,
in fletu solácium.*

O Santo Spirito, fammi superare la stanchezza del vivere!

**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**

*O lux beatíssima,
reple cordis íntima
tuórum fidélium.*

O Santo Spirito, entra nel mio cuore e fammi sentire la tua presenza!

**O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.**

*Sine tuo númine,
níhil est in hómine
níhil est innóxium.*

O Santo Spirito, cosa posso fare senza di Te?

**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

*Lava quod est sórdidum,
riga quod est áridum,
sana quod est saucium.*

O Santo Spirito, senza Te non posso guarire da ciò che imbruttisce la mia vita!

**Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.**

*Flecte quod est rígidum,
fove quod est frigidum,
rege quod est devium.*

O Santo Spirito, senza Te anche il mio amore per gli altri è freddo!

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.**

*Da tuis fidélibus,
in te confidentibus,
sacrum septenarium.*

O Santo Spirito, rendimi strumento tuo nella Chiesa!

**Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.**

*Da virtútis méritum,
da salutis exitum,
da perenne gaudium.
Amen. Alleluia!*

O Santo Spirito, donami la gioia del cuore perché anch'io sia luce nel mondo!

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.
Amen. Alleluia!**

Fratelli e sorelle carissimi, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre perché questo rito di asperzione ravvivi in noi la grazia del Battesimo, per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Tutti pregano in silenzio per qualche momento.

Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

Gloria a te, o Signore.

Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita.

Gloria a te, o Signore.

Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia della nuova umanità.

Gloria a te, o Signore.

Dio onnipotente, che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, benedici ✠ quest'acqua, e fa' che tutti i rinati nel Battesimo siano annunciatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Nella tua misericordia, Dio onnipotente, benedici ✠ questo sale. Tu che ordinasti al profeta Eliseo di risanare l'acqua con il sale, fa' che mediante questo duplice segno di purificazione siamo liberati dalle insidie del maligno e custoditi dalla presenza del tuo santo Spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il Sacerdote asperge il Popolo mentre si canta.

CANTO DELL'ACQUA

L'acqua che sommerge il buio delle colpe scorre qui. L'acqua che ci rende il cuore trasparente scorre qui. E zampillo nato da roccia, è sorgente di fecondità, è fontana del tuo giardino, onda di libertà.

L'acqua che ci immerge dentro la tua morte scorre qui. L'acqua che ci dà la vita che risorge scorre qui. E ruscello nato da piaga, fresco fuoco che ci inonderà, acqua viva e bianca rugiada, goccia d'eternità.

L'acqua viva, grembo della vita nuova, scorre qui.

LITURGIA DELLA PAROLA

Fratelli carissimi, entrati nella vigilia di Pentecoste, sull'esempio degli apostoli e dei discepoli che con Maria, Madre di Gesù, perseveravano nella preghiera nell'attesa dello Spirito promesso dal Signore, ascoltiamo ora, con cuore disponibile, la parola di Dio. Meditiamo sulle opere realizzate da Dio per il suo popolo e preghiamo affinché lo Spirito Santo, che il Padre ha inviato ai credenti come anticipazione, porti a compimento la sua opera nel mondo.

PORTATORI DI UNITÀ
E NON DI UNIFORMITÀ.

*Juilate Deo omnis terra servite
Domino in laetitia. Alleluia,
Alleluia, in laetitia!*

Viene portato un Vaso di Fiori

Prima Lettura

(Gn 11,1-9)

La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.

Dal libro della Genesi

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra». Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro». Il Signore li dispersé di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li dispersé su tutta la terra. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Per la riflessione

Oggi cosa ci unisce? Su cosa si fonda la nostra Comunità?

Orazione

Venga su di noi, o Padre, il tuo santo Spirito, e con la sua potenza abbatta le barriere che dividono i popoli; sulla terra si formi una sola famiglia e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *Amen.*

PORTATORI DEL DIO
DELL'AMICIZIA,
DELL'ALLEANZA.

*Benedictus Dominus Deus,
Benedictus Dominus Deus quia
visitavit et redemit populum
suum.*

*Benedictus Dominus Deus quia
visitavit et redemit populum
suum.*

Viene portato il Libro della Parola

Seconda Lettura

(Es 19,3-8a,16-20b)

Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa". Queste parole dirai agli Israeliti». Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo

che era nell'accampamento fu scosso da tremore. Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte. Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce. Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Per la riflessione

Cosa abbiamo visto dell'azione di Dio nella nostra storia e in quella del mondo?

Orazione

O Dio dell'alleanza antica e nuova, che ti sei rivelato sulla santa montagna e nel fuoco della Pentecoste, accendi in noi la fiamma del tuo amore, perché la Chiesa, radunata da tutti i popoli, accolga con gioia la legge eterna del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

PORTATORI DELLO SPIRITO
CHE CONSOLA E GUARISCE.

*Vieni Spirito Creatore,
vieni, vieni!*

Viene portato un Vaso d'Acqua

Terza Lettura

(Ez 37,1-14)

Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechiele

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto ad esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno

[illegible]This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Se uno è in Cristo è una creatura nuova: le cose di prima sono passate, ne sono nate di nuove. Alleluia, alleluia, alleluia!

Vangelo
(Gv 7,37-39)

Sgorgheranno fiumi di acqua viva.

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni
Gloria a Te, o Signore

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato. Parola del Signore.
Lode a Te, o Cristo.

Omelia.

Professione di Fede

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

CREDO!

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

CREDO!

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

CREDO!

Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

Tutti sono invitati ad accendere il proprio lumino su una delle candele lungo le navate e depositarlo sotto il segno (Fiori, Libro, Acqua e Luce) evidenziando la provocazione che maggiormente lo ha colpito nell'ascolto delle letture dell'Antico Testamento.

SEI SOLO TU

Guarda più in là dell'orizzonte tuo, corre una via che va lontano. Una città di mille luci dorme là, vorrei che tu sentissi il canto che lì non muore mai.

Sei solo Tu la nostra vera casa, sei solo Tu la nostra libertà, e se improvvisa scenderà la

notte, Tu sarai luce che ci guiderà. E solo Tu ci puoi donare vita, e aprirci gli occhi alla Tua verità anche se il freddo ci gelerà il cuore, Tu sarai il fuoco che ci scaldierà.

Io cerco te nelle speranze mie e scopro che vorrei andare. C'è sole là, dove la notte non verrà, e nasce già la vita nuova che scorre dentro me.

Chissà cos'è che vibra dentro me e freme già, vuole volare. è musica che mi trascina sempre là, ed ora so, sei Tu che cerchi noi e sveli quel che sei.

Professione di Speranza

Rifiutate di farvi coinvolgere dal clima di incertezza che domina il mondo, vivendo avvolti nel pessimismo e nello sconforto?

RIFIUTO!

Rifiutate di guardare la realtà con occhi spaventati e con cuore pieno di amarezza e disperazione?

RIFIUTO!

Rifiutate di pensare che la Speranza sia un'illusione per ottimisti e non un dono per affrontare il presente?

RIFIUTO!

Credete che la Speranza sia un seme che cresce dentro ciascuno di noi, ed illumina il cammino?

CREDO!

Credete che la Speranza sia la grazia che permette a ciascuno di vincere la paura e la disperazione?

CREDO!

Credete di vivere sicuri che la Speranza aiuti ciascuno a cercare e comprendere il senso ed il valore di ciò che ci accade?

CREDO!

LITURGIA EUCARISTICA
ANTICA ETERNA DANZA

Spighe d'oro al vento antica, eterna danza per fare un solo pane spezzato sulla mensa. Grappoli dei colli, profumo di letizia per fare un solo vino bevanda della grazia.

Con il pane e il vino Signore ti doniamo le nostre gioie pure, le attese e le paure frutti del lavoro e fede nel futuro la voglia di cambiare e di ricominciare.

Dio della speranza, sorgente d'ogni dono accogli questa offerta che insieme ti portiamo. Dio dell'universo raccogli chi è disperso e facci tutti Chiesa, una cosa in Te.

Sulle Offerte

Effondi, o Padre, la benedizione del tuo Spirito sui doni che presentiamo, perché la loro forza susciti nella Chiesa quell'amore che rivela a tutti gli uomini la verità del tuo mistero di salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Per l'Anamnesi:

Mistero della fede.
Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

COME FUOCO VIVO

Come fuoco vivo si accende in noi un'immensa felicità che mai più nessuno ci toglierà perché Tu sei ritornato. Chi potrà tacere, da ora in poi, che sei Tu in cammino con noi. Che la morte è vinta per sempre, che ci hai ridonato la vita.

Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole è al tramonto: ora gli occhi ti vedono, sei Tu! Resta con noi.

E per sempre ti mostrerai in quel gesto d'amore: mani che ancora spezzano pane d'eternità.

Dopo la Comunione

I doni che abbiamo ricevuto, o Padre, accendano in noi il fuoco dello Spirito che hai effuso in modo mirabile sugli apostoli nel giorno della Pentecoste. Per Cristo nostro Signore. Amen.

RESTA ACCANTO A ME

Ora vado sulla mia strada con l'amore tuo che mi guida. Oh Signore, ovunque io vada resta accanto a me. Io ti prego, stammi vicino ogni passo del mio cammino. Ogni notte e ogni mattino resta accanto a me.

Il tuo sguardo puro sia luce per me e la tua parola sia voce per me. Che io trovi il senso del mio andare solo in te nel tuo fedele amare il mio perché.

Fa' che chi mi guarda non veda che te, fa' che chi mi ascolta non senta che te, e chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a te e trovi quell'amore che hai dato a me.